

IL MALESSERE DEMOGRAFICO 3

Un cittadino su quattro ha più di sessanta anni. La durata media della vita, raddoppiata rispetto al secolo scorso, è, in Toscana, 74 anni per gli uomini e 80 per le donne.

IL FUTURO È DEGLI ANZIANI?

Bassa natalità e allungamento della durata della vita spingono ad un rapido invecchiamento della popolazione. Aumentata di due anni l'età media dei grossetani dall'82 all'89. Un processo rapidissimo che si autoalimenta.

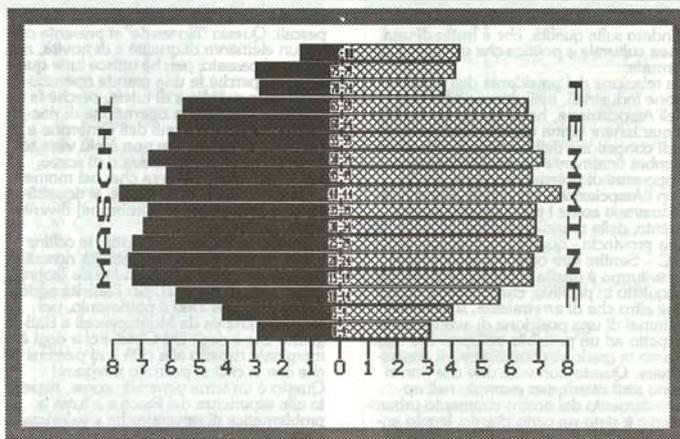
Nel dossier pubblicato dalla Amministrazione comunale di Grosseto su "Calo della natalità, cause e conseguenze" si legge che la durata media della vita degli italiani è raddoppiata rispetto al secolo scorso. Nel 1987 è stata calcolata in 72,6 anni per gli uomini e 79,2 per le donne. La Toscana risulta ancora più longeva con i suoi 73,6 e 80,5. Questo ultimo dato è sorprendente e dà tutta la misura del fenomeno in corso, basti pensare che ormai gli ultrasessantacinquenni costituiscono il 16 per cento della popolazione totale.

La piramide delle età (il grafico che rende visibile la composizione della popolazione sia per sesso che per classi di età), ci dice che gli anziani, i cittadini

che hanno più di sessanta anni, sono una parte crescente e tutt'altro che marginale. Ormai un cittadino su quattro è un anziano, a Grosseto 22,5%, ma in molti dei paesi della provincia la percentuale cresce enormemente. Gli ultraottantenni costituiscono ormai più del tre per cento della popolazione del capoluogo e costituiscono già un fatto sociale rilevante se si pensa che questo segmento di età corrisponde al minimo di autonomia e quindi ad un massimo di problemi umani, sanitari e sociali.

Le donne sono molto più longeve degli uomini, in Toscana, come si è visto, vivono in media sette anni più dei loro coetanei maschi.

"Il processo di invecchiamento è rapido e si autoalimenta", prosegue il rapporto



LA PIRAMIDE DELLE ETÀ



dell'Ufficio Statistica del Comune, in quanto il calo delle nascite, determinando un aumento della componente anziana, accresce uno dei fattori determi-

nanti della denatalità. Questo circolo vizioso si evidenzia considerando l'indice di vecchiaia cioè il rapporto tra anziani oltre i sessanta e giovanissimi sotto iquattordici anni.

Nel 1961 ogni 100 ragazzi al di sotto dei 14 anni c'erano 58 anziani, nell'81 sono diventati 93 e nell'89 si arriva a 169. L'aspetto più impressionante è proprio la rapidità di questo processo, basti pensare che, in un solo anno, tra il 1988 e il 1989 si passa da 157,9 a 169.

L'età media dei grossetani era nel 1982 38 anni e mezzo, sei anni dopo, nell'88 era già passata a 40 anni e mezzo, in Italia è 37,9. Questa tendenza potrà forse rallentarsi, ma proseguirà sicuramente per molti anni poiché il circuito negativo proietterà il suo effetto di trascinarsi nel futuro.

Significativa anche la distribuzione della popolazione anziana nel territorio, sia in città che in provincia. Nel capoluogo i quartieri più "invecchiati" sono Montepescali e il Centro storico, in provincia il "grigio" della cartina si infittisce dalla costa verso la montagna.

Questi dati e le cifre di un fenomeno che oltre la fredda considerazione "demografica" delle cose ha, e soprattutto avrà nel futuro, una enorme incidenza sociale. Ci torneremo sopra.

B.P.

(Le precedenti puntate dell'inchiesta su denatalità, matrimonio e aborto sono state pubblicate sui numeri 14 e 15 di GR7)

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETÀ E QUARTIERE AL 31.12.1988 - valori percentuali -

| QUARTIERE | 60 ED OLTRE | | 65 ED OLTRE | | FINO A 14 | |
|--------------|-------------|------|-------------|------|-----------|------|
| | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % |
| BARBANELLA | 2.879 | 21,2 | 1.963 | 14,4 | 2.071 | 15,2 |
| CENTRO | 3.799 | 24,9 | 2.782 | 18,2 | 2.018 | 13,2 |
| GORARELLA | 2.177 | 20,4 | 1.469 | 13,8 | 1.230 | 11,5 |
| PACE | 3.968 | 20,3 | 2.774 | 14,2 | 2.926 | 15,0 |
| ALBERESE | 578 | 23,7 | 407 | 16,7 | 315 | 12,9 |
| MARINA | 764 | 22,1 | 562 | 16,3 | 428 | 12,4 |
| MONTEPESCALI | 483 | 27,9 | 367 | 21,2 | 233 | 13,5 |
| BATIGNANO | 961 | 22,7 | 684 | 16,1 | 665 | 15,7 |
| GROSSETO | 15.609 | 22,0 | 11.008 | 15,5 | 9.886 | 13,9 |

FONTE: dati SED comune di Grosseto

